

Rivelatore di movimento pirios 360 44360 DIM (variatore di luce universale)



Istruzioni per l'installazione

Finalità di impiego

I rivelatori di movimento passivi a raggi infrarossi priros vengono impiegati per commutare e variare, in funzione della presenza di movimenti, la luminosità di uno o più utilizzatori (p. es. luci). Essi sono in grado di rilevare persone in movimento in aree e ambienti temporalmente poco sfruttati.

I priros 360 con angolo di rilevamento di 360° vengono montati a soffitto.

Tutti gli apparecchi della famiglia priros consistono in un sensore ed un attuatore reciprocamente compatibili che possono essere azionati singolarmente o connessi in rete.

Il priros SLA (Slave) serve ad estendere il campo di rilevamento del priros Master (rete semplice). Esso segnala la presenza di movimenti al Master, ma non commuta direttamente potenza. Il Master decide in base alla soglia di luminosità se commutare il carico o meno.

Il priros dispone di un'entrata pulsante esterna per il collegamento di pulsanti zeprion e pulsanti elettromeccanici Feller per il comando manuale dell'uscita luce.

Per mezzo di pulsanti è possibile regolare il valore del variatore. Alla successiva rilevazione di movimento viene attivato il valore del variatore impostato.

i Gli apparecchi priros – ad eccezione dei modelli impermeabile – è ammesso esclusivamente in ambienti interni (IP20). I modelli impermeabile (NAP e NUP) sono approvate anche per ambienti esterni (IP55). Gli apparecchi priros **non** sono idonei per applicazioni di sicurezza.

Accessori raccomandati:

Set di riduzione del campo di rilevamento (44360.SET);

Involucro montaggio AP rotondo (2101-44360.O...);

Telaio di montaggio NUP (923-NUP...);

Zoccolo della scatola NAP (902-NAP...).

Avvertenza lampade LED

In seguito alla mancanza di norme, Feller AG non è in grado di garantire il funzionamento ineccepibile delle lampade LED variabili. Feller AG declina ogni responsabilità per un possibile danneggiamento dei variatori o delle lampade. Informazioni aggiornate sulla variazione della luminosità di lampade LED sono reperibili all'indirizzo www.feller.ch/dimtool

Norme di sicurezza

⚠ Gli apparecchi priros devono essere collegati e scollegati dalla rete elettrica domestica (230 V AC) esclusivamente da personale qualificato. Pericolo di morte!

Prima di intervenire su apparecchi priros o su utilizzatori ad essi collegati, togliere corrente al cavo di alimentazione agendo sul fusibile collegato a monte.

Osservare sempre le indicazioni e le disposizioni delle presenti istruzioni.

Queste istruzioni sono parte integrante del prodotto e devono essere consegnate al cliente finale.

Dati tecnici

Generali

Condizioni ambientali:

- Tipo di protezione (IEC 60529) IP20, montaggio a secco IP55, modello impermeabile
- Temperatura ambiente esercizio: IP20: da -5 °C a +45 °C IP55: da -20 °C a +50 °C Immagazzinaggio: da -25 °C a +70 °C
- Fusibile assente, protezione cavi mass. 16 A

Sensore 44360 DIM/D10/DALI

Angolo di rilevamento	360°
Tipo di montaggio	a soffitto
Altezza di montaggio	consigliata 2,5 m
Criterio di accensione	movimento e luminosità
Impostazioni:	
- SENS (sensibilità)	- / +
- FUNC	off / test
- LUX (soglia di luminosità)	10–2000 Lux / LUX > ☼ = indipendentemente dalla luminosità
- TIME ☼ (temporizzazione)	da 10 s a 40 min / $\overline{\text{JL}}$ IMPULSI on= 500 ms / off= 30 s
- $\overline{\text{JL}}$ DIM (valore del variatore)	0–100 %

Dimensioni:

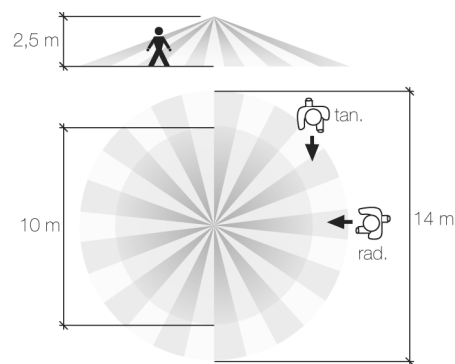
- IP20 rotondo dall'intonaco Ø 111 mm 30 mm (INC), 80 mm (AP) 100 x 100 mm
- IP20 rettangolare dall'intonaco 30 mm (INC) 88 x 88 mm
- IP55 rettangolare dall'intonaco 40 mm (NUP), 85 mm (NAP)

Attuatore 44000 DIM (variante di luce universale)

Caratteristiche	ON/OFF / $\overline{\text{JL}}$ IMPULSI
Profondità di montaggio	23 mm
Tensione nominale	230 V AC, 50 Hz
Ingressi	7 mA, 230 V AC
Uscita corrente nominale	10 A
Potenza assorbita	0,4 W
Tipi di carico	
- Lampade ad incandesc.	25–420 W
- Lampade alogene AT	25–420 W
- Lampade alogene BT con trasfo convenzionale	25–420 VA
- con trasfo elettronico	25–420 VA

Campo di rilevamento

Altezza di montaggio	Campo di rilevamento		
	radiale	tangenziale	con riduzione
2 m	Ø 8 m	Ø 11 m	Ø 6,5 m
2,5 m	Ø 10 m	Ø 14 m	Ø 8,5 m
3 m	Ø 12 m	Ø 16 m	Ø 10 m
3,5 m	Ø 14 m	Ø 19 m	Ø 12 m

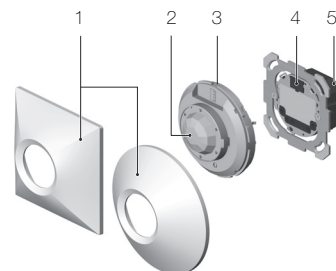


Installazione

⚠ Procedere all'installazione solo qualora l'alimentazione della tensione sia esclusa in condizioni di sicurezza (controllare con il tester). Dovendo considerare in ogni caso conduttivi i collegamenti degli apparecchi priros, occorre attenersi alla norma di installazione per apparecchi a bassa tensione (NIN) SEV 1000 riguardante la disinseribilità degli utilizzatori elettrici. Gli apparecchi priros interconnessi devono funzionare solo con lo stesso conduttore di linea e con lo stesso gruppo di fusibili.

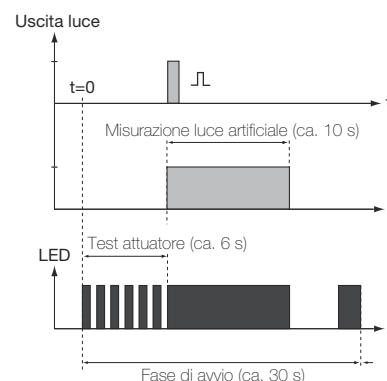
Procedimento di montaggio

1. Controllare la potenza assorbita dall'utilizzatore da collegare (vedere i dati tecnici sull'utilizzatore e i dati relativi all'attuatore). Non è consentito superare le potenze nominali indicate.



2. Collegare l'attuatore (5) come da schema (vedi *retro o manuale di sistema*).
3. Montare l'attuatore.
In caso di montaggio in ambienti umidi (NAP/NUP), prestare attenzione alle avvertenze sul drenaggio (*istruzioni separate*).
4. Togliere la protezione antipolvere dalla boccola (4).
5. Posizionare il sensore (2) sull'attuatore (5) in modo da innestare gli spinotti a 8 poli (3) nella boccola (4) dell'attuatore.
6. Spingere il sensore fino a far scattare le linguette di ritegno.
7. Alimentare tensione al rivelatore. Inizia una fase di avvio di circa 30 secondi.
8. Eseguire un test di movimento (vedi *manuale di sistema*) e procedere ad eventuali messe a punto.
9. Montare la calotta di copertura (1) (IP20: ruotando in senso orario fino all'innesto completo della chiusura a baionetta).

Fase di avvio



Impostare il valore minimo del variatore

La luminosità minima (mDIM) corrisponde all'illuminazione di base e può essere impostata nella fase di avvio dopo il test attuatore.

1. Attendere che il LED si accenda con luce continua.
2. Ruotare il potenziometro FUNC / LUX in posizione **off/mDIM**.
3. Ruotare il potenziometro $\overline{\text{JL}}$ DIM nella zona $\curvearrowright$ per stabilire il valore minimo del variatore.
4. Ruotare il potenziometro FUNC / LUX dalla posizione **off/mDIM** verso destra per salvare il valore minimo del variatore.
Il valore viene salvato permanentemente nell'attuatore e viene conservato anche in caso di mancanza di corrente.
5. La fase di avvio prosegue.

Il procedimento d'impostazione viene interrotto senza salvare se per 10 s non viene effettuata nessuna impostazione sul potenziometro $\overline{\text{JL}}$ DIM oppure 60 s dopo l'ultimo cambiamento.

i Durante la fase di avvio le funzioni del pulsante sono **inattive**.

Impostazioni

DIP switch



Posizione **MASTER** (= impostazione di fabbrica): il rivelatore viene impiegato come Master e nella rete di gestione di zona come dispositivo principale. Esso riceve l'informazione 'Movimento' da Slave e apparecchi secondari collegati nonché i comandi dai pulsanti collegati (230 V, zeprion)

Posizione **SLAVE**: il rivelatore viene impiegato come apparecchio secondario. In caso di movimenti ed in base alla luminosità rilevata nell'ambiente, esso accende la luce (con temporizzazione) nella zona secondaria e invia l'informazione 'Movimento' all'apparecchio principale.

Posizione **AUTO** (= impostazione di fabbrica): accensione e spegnimento automatici della luce in base alle informazioni di movimento e luminosità.

Posizione **MAN**: il rivelatore non commuta automaticamente per effetto di movimenti o variazione della luminosità, ma deve essere inserito dall'apposito pulsante. Il disinserimento avviene automaticamente in assenza di movimenti e al termine della temporizzazione impostata. Questa funzione viene spesso prescritta e impiegata per risparmiare energia.

Posizione **Soft** (= impostazione di fabbrica): commutazioni Soft come funzione di base (sempre attiva), nessun preavviso di spegnimento.

Posizione **10s**: prima dello spegnimento la luminosità viene dimezzata (preavviso di spegnimento, fig. 2).

Posizione **10s**: l'illuminazione di base (fig. 2) (corrisponde al valore minimo del variatore) viene inserita e disinserita automaticamente anche senza che vengano rilevati movimenti, sulla base della soglia di luminosità impostata (impostazione di fabbrica = illuminazione di base spenta).

Potenzimetri

I potenzimetri dispongono di un reticolo sulla battuta di fine corsa destra e sinistra ed in posizione centrale. La posizione centrale (impostazione di fabbrica) copre la maggior parte delle applicazioni. Impostazione del potenziometro con un cacciavite di grandezza 2.

Potenzimetro SENS



Con il potenziometro SENS si imposta la **sensibilità** del rilevamento di movimenti.

La posizione consigliata è quella centrale. "-" significa 'meno sensibile' e va utilizzato in caso di accensioni troppo frequenti (p. es. accensione indesiderata dovuta a correnti d'aria, lampade calde). "+" significa 'più sensibile' e va utilizzato quando il rivelatore si accende troppo raramente o troppo tardi. Un'impostazione troppo sensibile può tuttavia provocare malfunzionamenti.

Una minore sensibilità riduce la portata e permette quindi di evitare accensioni fortuite.

Avvertenza sul test di movimento: Lasciare il potenziometro SENS in posizione media durante il test. All'occorrenza, procedere ad impostazioni più sensibili solo dopo la messa in funzione.

Potenzimetro FUNC / LUX



Con il potenziometro FUNC / LUX viene impostata la **soglia di sensibilità, disinserito** il rivelatore o **testato** il campo di rilevamento.

Soglia di luminosità LUX: in caso di luminosità ambientale **al di sotto** del valore impostato, il rivelatore attiva l'accensione della luce qualora rilevi del movimento.

La posizione centrale (●) (crepuscolo) corrisponde alla luminosità ambientale comunemente impostata per questi rivelatori.

Se si sposta la soglia di luminosità verso ● (luna), il rivelatore si attiva solo in condizioni di illuminazione più bassa dell'ambiente.

Se si sposta la soglia di luminosità verso ☀ (sole), il rivelatore si attiva già anche in condizioni di luminosità più intensa.

Regolando il potenziometro in una posizione intermedia tra ☀ (sole) e test, il rivelatore si accende quando rileva del movimento **indipendentemente dal grado di luminosità**. **SUGGERIMENTO:** definire come soglia la luminosità ambientale momentanea: ruotare lentamente il potenziometro da off in senso orario, finché non si attiva il rivelatore.

off/mDIM: il rilevamento di luminosità e movimento è disinserito, cioè il rivelatore è spento. L'eventuale temporizzazione corrente si interrompe e l'attuatore si spegne. Premendo un pulsante i comandi vengono trasmessi.

Durante la prima accensione nella fase di avvio è possibile impostare il valore minimo del variatore (*vedere copertina*).

test: questa funzione viene utilizzata per testare il campo di rilevamento.

Ogni volta che viene rilevato un movimento, vengono attivati la luce ed il LED (sotto la lente). Il valore di LUX impostato non viene quindi considerato. Dopo 10 secondi, sia la luce che il LED vengono di nuovo disattivati.

i Durante la fase di avvio le funzioni del pulsante sono **inattive**.

Potenzimetro TIME



Con il potenziometro TIME si imposta la **temporizzazione** o si attiva la funzione a **IMPULSI**.

Temporizzazione: dopo l'ultimo movimento rilevato lo spegnimento viene ritardato del tempo impostato (fra 10 s e 40 min). L'impostazione fra i trattini è lineare.

IMPULSI: il rivelatore genera un impulso ogni 30 s per tutto il tempo che rileva movimenti. Questa funzione viene utilizzata, ad esempio, per la temporizzazione di una minuteria elettrica esterna (minuteria per vano scale).

i La **minuteria per vano scale accesa** (raccordo) deve poter essere nuovamente attivata! Non utilizzare interruttori passo a passo! La temporizzazione deve essere superiore a 30 secondi.

Potenzimetro DIM



Con il potenziometro DIM viene selezionato il **valore del variatore Memory** (impostazione di fabbrica) o il **valore del variatore Auto**.

Valore del variatore Memory: con un pulsante collegato a T/K è possibile modificare il valore del variatore. Questo viene salvato e richiamato alla successiva rilevazione di movimento.

Se non è collegato alcun pulsante il valore del variatore viene attivato al 100%.

100%: in caso di rilevazione di movimento viene attivato il valore del variatore Auto (fra mDIM e 100%).

Legenda degli schemi

- N conduttore di neutro
- L conduttore polare (230 V AC, 50 Hz)
- uscita luce regolata
- T/K entrata pulsante per On/Eco-Off (↗) e collegamento di comunicazione per apparecchio secondario o Slave
- Z Master: entrata pulsante per la funzione Reinnesco
- Apparecchio secondario: entrata pulsante per On/Eco-Off (↗) per zona secondaria
- Slave: riserva

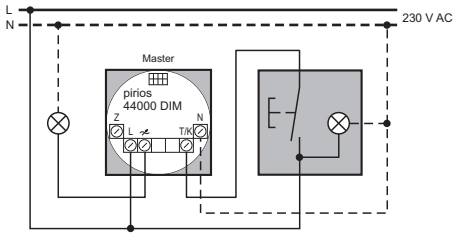


fig. 1 Funzione pulsante On/Eco-Off
Ad un Master possono essere collegati al massimo 10 apparecchi (per es. 3 Slave e 7 pulsanti zeprion)! Il numero di pulsanti convenzionali è illimitato.
La linea di collegamento con il pulsante può essere lunga al massimo 100 m.

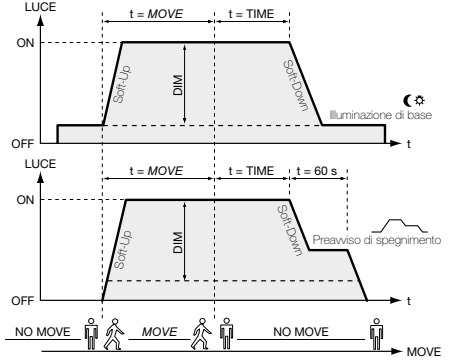


fig. 2 Illuminazione di base/ preavviso di spegnimento

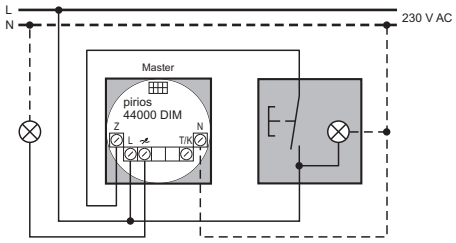


fig. 3 Funzione pulsante Reinnesco
Gli apparecchi pirois interconnessi devono funzionare solo con polarità identica o con lo stesso gruppo di fusibili.